

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2012-40.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2012-40.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 26-09-2012 al 02-10-2012

2012-40

In questo numero:

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- La scheda.

28-09-2012 13:09 LA NUOVA ANAGRAFE TELEMATICA

http://sosonline.aduc.it/scheda/nuova+anagrafe+telematica_20731.php

- Giannino

01-10-2012 11:04 Trismonti

http://www.aduc.it/giannino/trismonti_20737.php

- Comunicati

26-09-2012 12:07 Pubblico e privato. Come si mangia il pollo, cioè' il cittadino

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pubblico+privato+come+si+mangia+pollo+cioe_20728.php

27-09-2012 10:26 Statistica. La Ue non si adegua

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/statistica+ue+non+si+adegua_20730.php

28-09-2012 13:23 La nuova anagrafe telematica. Scheda pratica

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nuova+anagrafe+telematica+scheda+pratica_20733.php

28-09-2012 15:59 Funghi. Consigli

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/funghi+consigli_20734.php

01-10-2012 11:30 Regione Lazio ed elezioni. Qualche problema, sottovalutato

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/regione+lazio+elezioni+qualche+problema_20738.php

01-10-2012 16:08 Crif, quanto costa interrogare la banca dati? L'Antitrust accoglie denuncia dell'Aduc e fa rimborsare il malto

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/crif+quanto+costa+interrogare+banca+dati+antitrust_20739.php

02-10-2012 10:13 Sicurezza alimentare: nuovo elenco di sostanze aromatizzanti ammesse nell'UE

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/sicurezza+alimentare+nuovo+elenco+sostanze_20740.php

02-10-2012 12:38 Firenze sott'acqua. Quadrifoglio e Publiacqua come i ladri di Pisa

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/firenze+sott+acqua+quadrifoglio+publiacqua+come_20741.php

- Articoli

28-09-2012 11:19 Breve storia dell'anatocismo - parte 1: prima della sentenza della Corte Costituzionale n. 42/2012

http://avvertenze.aduc.it/articolo/breve+storia+dell+anatocismo+parte+prima+della_20732.php

30-09-2012 13:49 Il calo dell'economia delle coltivazioni illegali in Colombia

http://avvertenze.aduc.it/articolo/cal+dell+economia+coltivazioni+illegali+colombia_20735.php

- Notizie

26-09-2012 09:21 ITALIA/Spaccio di cocaina. Arrestato il direttore delle Poste in Senato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/spaccio+cocaina+arrestato+direttore+poste+senato_126223.php

26-09-2012 10:43 ITALIA/Cocaina nei Governi precedenti. Sen Treu: certo che ne girava

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cocaina+nei+governi+precedenti+sen+treu+certo+che_126224.php
26-09-2012 10:50 COLOMBIA/Milionario rinuncia ai titoli sportivi? Narcos nella gestione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/milionario+rinuncia+ai+titoli+sportivi+narcos+nella_126225.php
26-09-2012 11:11 ITALIA/Vendite al dettaglio in calo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+calo_126226.php
26-09-2012 18:18 ITALIA/Spaccia per mantenere famiglia. Si pente e si fa arrestare

http://avvertenze.aduc.it/notizia/spaccia+mantenere+famiglia+si+pente+si+fa+arrestare_126227.php
26-09-2012 18:21 USA/Cannabis terapeutica. Continua in California guerra autorità contro dispensari

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+continua+california+guerra_126228.php
26-09-2012 18:24 ITALIA/Spaccia droga a scuola. Compagni lo denunciano dopo malore ragazza. Arrestato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/spaccia+droga+scuola+compagni+denunciano+dopo_126229.php
26-09-2012 19:27 GRAN BRETAGNA/Staminali. Far ringiovanire i muscoli

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+far+ringiovanire+muscoli_126230.php
27-09-2012 10:45 MESSICO/Narcoguerra. Catturato uno dei capi de Los Zetas

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+catturato+dei+capi+de+los+zetas_126231.php
27-09-2012 10:49 PERÙ/Perù secondo Paese produttore di coca. Unodc

http://avvertenze.aduc.it/notizia/peru+secondo+paese+produttore+coca+unodc_126232.php
27-09-2012 10:53 IRAN/Impiccati 11 trafficanti di droghe

http://avvertenze.aduc.it/notizia/impiccati+11+trafficienti+droghe_126233.php
27-09-2012 10:57 BRASILE/Censura. Arrestato presidente Google

http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+arrestato+presidente+google_126234.php
27-09-2012 11:02 ITALIA/Monti a Onu: Rimesse immigrati giocano ruolo chiave sviluppo Paesi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/monti+onu+rimesse+immigrati+giocano+ruolo+chiave_126235.php
27-09-2012 12:06 ITALIA/500 euro di multa chi si fuma uno spinello per le strade di Padova

http://avvertenze.aduc.it/notizia/500+euro+multa+chi+si+fuma+spinello+strade+padova_126236.php
27-09-2012 12:09 ITALIA/Spaccio droga. Procura: nel napoletano quartiere senza legge

http://avvertenze.aduc.it/notizia/spaccio+droga+procura+nel+napoletano+quartiere_126237.php
27-09-2012 13:20 ITALIA/Mercato casa. Tengono i prezzi ma crollano compravendite

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+casa+tengono+prezzi+ma+crollano_126238.php
27-09-2012 19:18 U.E./Controlli più serrati sui precursori di droghe

http://avvertenze.aduc.it/notizia/controlli+piu+serrati+sui+precursori+droghe_126239.php
28-09-2012 10:31 GUATEMALA/Narcoguerra. Minacce di morte de Los Zetas. Evacuate cinque famiglie dal confine col Messico

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+minacce+morte+de+los+zetas+evacuate_126240.php
28-09-2012 11:28 USA/Dipendenza da marijuana? Studio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipendenza+marijuana+studio_126241.php
28-09-2012 11:32 ITALIA/Droga. Picchia padre per soldi dosi. Arrestato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+picchia+padre+soldi+dosi+arrestato_126242.php
28-09-2012 11:38 ITALIA/Cannabis terapeutica. Consiglio ministri impugna legge Liguria davanti Corte Costituzionale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+consiglio+ministri+impugna_126243.php
28-09-2012 12:46 ITALIA/Carcere e diritti. Detenuti diffidano Regione Piemonte per nomina Garante

http://avvertenze.aduc.it/notizia/carcere+diritti+detenuti+diffidano+regione+piemonte_126244.php
28-09-2012 15:18 AUSTRALIA/Consumo cannabis porta a pensieri suicidi? Studio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/consumo+cannabis+porta+pensieri+suicidi+studio_126245.php
28-09-2012 15:51 ITALIA/Problemi legali per consumo di droga? Vademecum dell'Ascia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/problemi+legali+consumo+droga+vademecum+dell+ascia_126246.php
28-09-2012 18:01 ITALIA/Cannabis Terapeutica. L'inutile tentazione? Spiri versus Avvenire/Garattini

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+inutile+tentazione+spiri_126247.php
28-09-2012 18:33 U.E./Immigrati. Ue: fare di più per proteggere minori non-accompagnati

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+ue+fare+piu+proteggere+minori+non_126248.php
30-09-2012 14:25 ITALIA/Riparte Windjet grazie ai soldi pubblici

http://avvertenze.aduc.it/notizia/riparte+windjet+grazie+ai+soldi+pubblici_126249.php
01-10-2012 16:29 ITALIA/Legge droga e autoproduttori cannabis. Associazione Ascia promuove richiesta asilo in Paesi tolleranti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/legge+droga+autoproduttori+cannabis+associazione_126250.php
01-10-2012 19:43 MESSICO/Narcoguerra. 14 morti tra bande rivali in Tamaulipas

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+14+morti+bande+rivali+tamaulipas_126251.php
01-10-2012 19:55 ITALIA/Immigrati e lavoro nero. I consigli della Bonino per l'emersione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+lavoro+nero+consigli+della+bonino_126252.php
02-10-2012 09:38 VENEZUELA/Chavez accusa opposizione di prendere soldi da narcos

http://avvertenze.aduc.it/notizia/chavez+accusa+opposizione+prendere+soldi+narcos_126253.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

LA SCHEDA PRATICA

28-09-2012 13:09 **LA NUOVA ANAGRAFE TELEMATICA**

Uno dei numerosi decreti del Governo Monti, il DI 5/2012, ha previsto -almeno sulla carta- la velocizzazione delle pratiche di variazione anagrafica e la possibilita' per i Comuni di adottare sistemi di gestione dell'anagrafe totalmente telematici eliminando del tutto gli schedari cartacei.

Per la precisione il decreto che attua la norma generale, Dpr 154/2012, e' entrato in vigore il 25/9/2012 e da questa data, teoricamente, i Comuni dovrebbero trovarsi pronti.

Le novita', in breve, sono:

- le dichiarazioni di variazione anagrafica, redatte su modulo disposto dal Ministero dell'interno e disponibile sul sito dello stesso, devono essere rese entro 20 giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti e devono poter essere inoltrate anche telematicamente, con diffusione da parte dei Comuni delle relative modalita' di inoltro (indirizzo email, indirizzo PEC, etc.);
- le iscrizioni anagrafiche sono effettuate dall'ufficiale anagrafico entro massimo due giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione;
- gli effetti giuridici delle iscrizioni anagrafiche (e delle rispettive cancellazioni) decorrono dalla data della dichiarazione.
- i Comuni devono attivare schede anagrafiche individuali intestata ad ogni singolo cittadino e contenente vari dati tra i quali la maternita' o paternita', dati del coniuge, l'attivita' lavorativa o la condizione non professionale, il titolo di studio, il numero di carta di identita'.

[indice scheda](#)

[ANAGRAFE, COS'E'](#)

[VARIAZIONE ANAGRAFICA, LA PROCEDURA](#)

[INADEMPIMENTI E IRREGOLARITA'](#)

[PICCOLO GLOSSARIO DEI TERMINI UTILI](#)

[FONTI NORMATIVE](#)

[LINK UTILI](#)

ANAGRAFE, COS'E'

E' l'insieme di posizioni relative a singole persone, famiglie e convivenze che hanno fissato in un determinato Comune la propria residenza. Si aggiungono anche le posizioni relative alle persone senza fissa dimora che hanno stabilito nel Comune il proprio domicilio.

Ogni posizione ha una scheda, che quindi puo' essere individuale, di famiglia o di convivenza. Nelle schede vengono registrate le posizioni desunte da dichiarazioni degli interessati, da accertamenti d'ufficio e da comunicazioni degli uffici di stato civile.

L'iscrizione all'anagrafe puo' avvenire:

- per nascita, all'anagrafe del Comune dove sono iscritti i genitori oppure dov'e' iscritta la madre (se i genitori sono iscritti in Comuni diversi) oppure, se i genitori sono ignoti, all'anagrafe dov'e' iscritta la persona o la convivenza cui il nato e' stato affidato;
- per esistenza giudizialmente dichiarata;
- per trasferimento di residenza da altro Comune o dall'estero, dichiarata dall'interessato o accertata

La cancellazione dall'anagrafe, per contro, puo' avvenire;

- per morte, compresa la morte presunta giudizialmente dichiarata;
- per trasferimento della residenza in altro Comune o all'estero, nonche' per trasferimento del domicilio in altro Comune (per le persone senza fissa dimora);
- per irreperibilita' accertata dai censimenti o a seguito di accertamenti ripetuti. Per gli stranieri l'irreperibilita' puo' scattare anche se non viene rinnovata l'iscrizione nel termine di legge (60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno), dopo sei mesi dalla scadenza dell'ultimo permesso di soggiorno e previo invio di preavviso ad ottemperare entro trenta giorni.

Come gia' detto l'archivio anagrafico e' organizzato in schede, individuali (intestate alle singole persone, con notizie sulla nascita, stato civile, maternita' o paternita', coniuge, professione, titolo di studio, etc.), di famiglia (distinte per ogni famiglia residente, intestate alla persona indicata sull'atto di costituzione della famiglia, con le posizioni anagrafiche individuali di tutti i componenti), di convivenza (distinte per ogni

convivenza residente, con indicazione della specie e denominazione della convivenza e il nome della persona che normalmente la dirige, e con i dati anagrafici di tutti i componenti).

Esiste anche uno schedario della popolazione temporanea, dove vengono registrati i cittadini italiani o stranieri che dimorano nel Comune da non meno di quattro mesi ma non si trovano ancora in condizione di stabilirvi la residenza per qualsiasi motivo. Vi sono compresi gli stranieri non muniti di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno. Per i cittadini iscritti in questo schedario non e' previsto rilascio di certificazioni anagrafiche. La revisione dello schedario avviene annualmente, con cancellazione delle persone allontanate, decedute o divenute residenti.

Le persone senza fissa dimora si considerano residenti nel Comune dove hanno stabilito proprio domicilio. In mancanza di domicilio si considerano residenti nel Comune di nascita. Presso il Ministero dell'interno e' tenuto un registro apposito.

VARIAZIONE ANAGRAFICA: LA PROCEDURA

Ogni cittadino, oltre ad essere obbligato a chiedere per se' e per le persone sulle quali esercita' la patria potesta' o la tutela l'iscrizione all'anagrafe del Comune ove dimora abitualmente, deve comunicare le variazioni della posizione anagrafica .

1) Comunicazione delle variazioni anagrafiche

Ogni variazione va comunicata all'ufficio anagrafico del Comune con presentazione di una "dichiarazione anagrafica" , con modulo predisposto dal Ministero dell'interno, entro 20 giorni da quando si sono verificati i fatti, relativamente a questi casi:

- trasferimento di residenza da altro Comune o dall'estero, e viceversa;
- costituzione di una nuova famiglia o nuova convivenza, o modifiche nella famiglia o nella convivenza gia' costituite;
- cambiamento di abitazione;
- cambiamento dell'intestatario della scheda di famiglia o del responsabile della convivenza;
- cambiamento della qualifica professionale;
- cambiamento del titolo di studio;

Le dichiarazioni anagrafiche possono essere consegnate a mano presso l'ufficio anagrafe del Comune o presso uno dei punti anagrafici decentrati presso i quartieri con, in questi casi, firma apposta davanti all'ufficiale dell'anagrafe; in alternativa possono essere inviate telematicamente utilizzando le informazioni presenti sul sito del Comune.

Si ricorda che per l'invio telematico e' necessaria, alternativamente:

- la sottoscrizione con firma digitale;
- l'uso della carta di identita' elettronica o della carta nazionale dei servizi, in via di unificazione nella nuova tessera sanitaria;
- l'utilizzo delle credenziali di accesso (nome utente, password) fornite dal Comune dietro registrazione al relativo sito;
- l'uso della posta elettronica certificata (PEC), nei modi in cui il servizio e' gestito dal Comune.

I moduli da utilizzare per le dichiarazioni, oltre che sui siti dei Comuni, si trovano [sul sito del Ministero dell'Interno](#).

Non devono effettuare iscrizione anagrafica per trasferimento di residenza:

- i militari di leva e di carriera e i pubblici dipendenti distaccati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento e perfezionamento;
- i ricoverati presso case di cura di qualsiasi tipo, purché la permanenza non superi i due anni;
- i detenuti in attesa di giudizio;
- il personale diplomatico e consolare straniero nonché il personale straniero da esso dipendente.

Note varie:

- le dichiarazioni anagrafiche sono esenti da qualsiasi tassa o diritto;
- per le persone che risultano dimoranti abitualmente in un determinato comune in base all'ultimo censimento del 2011 l'iscrizione anagrafica decorre dalla data di presentazione della domanda di iscrizione (per trasferimento di residenza da altro Comune o dall'estero).
- gli stranieri iscritti all'anagrafe devono rinnovare la dichiarazione di dimora abituale nel Comune entro 60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno.

2) Registrazione della variazione e accertamenti

Il nuovo termine entro il quale l'ufficiale dell'anagrafe deve effettuare la registrazione e' di due giorni lavorativi dalla data di presentazione delle dichiarazioni anagrafiche da parte degli interessati (o dalla data degli accertamenti disposti d'ufficio).

A livello interno, nel caso di trasferimento dal Comune ad un altro, i due Comuni si "parlano" telematicamente per confermare i dati dei soggetti trasferiti e l'avvenuta cancellazione di questi dall'anagrafe del Comune di provenienza.

Nei 45 giorni successivi alla presentazione della dichiarazione anagrafica l'ufficio comunale esegue tutti i controlli necessari a verificare la veridicità e la correttezza della variazione.

Se vengono rilevate irregolarità deve essere notificata al soggetto interessato, entro i suddetti 45 giorni, una comunicazione di mancato accoglimento dell'istanza con spiegazione delle relative motivazioni. La mancata notifica di tale comunicazione entro 45 giorni comporta il tacito accoglimento dell'istanza così come originariamente presentata.

Entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di non accoglimento il soggetto interessato può replicare per iscritto con proprie contro-motivazioni, anche allegando documenti.

La mancata accettazione di queste motivazioni o comunque il decorso dei 10 giorni senza che venga presentata opposizione comporta il ripristino della posizione anagrafica precedente, con decorrenza dalla data di ricezione della dichiarazione anagrafica.

Dal momento in cui la registrazione e' stata eseguita e' possibile per il cittadino richiedere certificati anagrafici relativi alla nuova posizione.

INADEMPIMENTI E IRREGOLARITA'

Del cittadino

Se il comune accerta che non sono state presentate, nei casi già visti, le dichiarazioni anagrafiche, invita gli interessati a provvedere e in caso ciò non bastasse procede alla variazione d'ufficio notificando agli interessati un provvedimento contro il quale e' ammesso ricorso al Prefetto.

Il Comune potrebbe anche decidere di comminare una sanzione amministrativa di importo variabile da 25,82 euro a 129,11 euro (vedi art.11 legge 1228/54, sanzioni prima quintuplicate e poi decuplicate dalla Legge 689/81 art.113/114 e dalla legge 55/1983 art.27).

Se invece venisse verificato che le dichiarazioni presentate sono mendaci (con dati falsi, non veritieri) viene fatta una segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza che potrebbero agire penalmente verso la persona che ha reso la dichiarazione. Ciò secondo le normative dell'autocertificazione, vedi Dpr 445/2000 art. 76.

Una nota sulle indagini

Le indagini per accertare l'effettiva dimora di una persona in un dato alloggio (o, per contro, la falsità di una dichiarazione di trasferimento di residenza) sono effettuate dai vigili (polizia municipale) o da funzionari comunali delegati, che possono raccogliere informazioni presso vicini, altri abitanti della casa, datore di lavoro dell'interessato, posti che questo frequenta etc. Possono essere rilevanti indizi quali il consumo di gas o elettricità, o comunque utenze attive a nome di quella determinata persona, il giardino curato, i panni stesi, cassetta della posta, presenza di una determinata mobilia e di suppellettili (frigorifero, biancheria, etc.). L'atto di accertamento viene redatto su un modello specifico e costituisce atto pubblico valido fino a querela di falso. E' comunque l'ufficiale dell'anagrafe che, preso atto dell'esito delle indagini, prende la decisione finale.

Del Comune

In termini generali, se si e' davanti ad un inadempimento del Comune si può procedere con un ricorso al TAR, preceduto magari dall'invio "amichevole" di un sollecito formale, anche sottoforma [di messa in mora](#), e da un tentativo effettuato tramite l'intermediazione del [difensore civico](#).

Contro invece un atto del Comune (per esempio il diniego di trasferire la residenza anche dopo che il cittadino si e' inutilmente opposto alla comunicazione di non accoglimento entro 10 giorni) e' possibile, in alternativa o prima del ricorso al TAR, provare con un ricorso amministrativo.

In alcuni casi può essere opportuno rivolgersi preventivamente ad un legale, almeno per una valutazione di merito.

E' interessante a tal scopo la lettura di queste schede:

[IL SILENZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#)
[IL RICORSO AMMINISTRATIVO](#)

PICCOLO GLOSSARIO

- **popolazione residente:** e' l'insieme di persone che hanno la dimora abituale nel comune, e ne fanno parte anche le persone temporaneamente dimoranti in altri comuni o all'estero per occupazioni stagionali o per qualsiasi causa di durata limitata;
- **famiglia anagrafica:** agli effetti anagrafici la famiglia e' un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinita', adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune. Puo' essere formata anche da una sola persona. Da specificare che non rientrano nei "vincoli affettivi", in questo caso, i rapporti occasionali di convivenza breve con spirito di ospitalita' e i rapporti che danno origine ad obblighi giuridici contrattuali (per esempio la coabitazione con un collaboratore familiare).
- **nucleo familiare:** il nucleo familiare corrisponde alla famiglia anagrafica suddetta che, anagraficamente parlando, rientra nello stesso stato di famiglia (scheda di famiglia o di convivenza), con alcune particolarita': i soggetti a carico ai fini irpef fanno parte del nucleo familiare anche se appartenenti ad altra famiglia anagrafica; i coniugi coabitanti fanno parte dello stesso nucleo familiare anche se a carico ai fini irpef di altre persone; anche i coniugi che hanno residenza diversa fanno parte dello stesso nucleo familiare anche se risultano a carico irpef di altre persone, piu' precisamente del nucleo familiare della famiglia del coniuge considerata di comune accordo come la residenza familiare. Sono esclusi da questo ultimo caso i coniugi separati e quelli allontanati da un provvedimento o ai quali e' stata esclusa la potesta' sui figli. In ogni caso ogni soggetto puo' appartenere ad un solo nucleo familiare. Si veda per la definizione specifica il Dpcm 221/1999 art.1 bis.
- **convivenza anagrafica:** agli effetti anagrafici per convivenza si intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena o simili, aventi dimora abituale nello stesso comune. Sono comprese nella convivenza anche persone che convivono abitualmente con una determinata famiglia per ragioni di lavoro, a meno che non costituiscano famiglie a se stanti. Sono invece esclusi i casi dove le persone sono abitualmente ospitate da alberghi, locande, pensioni.
- **Responsabile delle dichiarazioni anagrafiche:** E' il componente della famiglia che esercita' la potesta' o la tutela dei componenti e che rende le dichiarazioni anagrafiche relative a cambiamenti della propria posizione o di quella degli altri. Si tratta dell'intestatario della scheda di famiglia. Nella convivenza questa persona e' colui o colei che normalmente dirige la convivenza stessa.
- **Domicilio:** il domicilio di una persona e' nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi (c.c. art.43 e segg.). Di solito il domicilio coincide con la residenza, ma nulla vieta ad una persona che -per esempio- passa gran parte del tempo nel luogo di lavoro di stabilirvi domicilio. La residenza deve comunque rimanere il suo luogo di abitazione abituale. Il minore ha domicilio nel luogo di residenza della famiglia o in quello del tutore. Se i genitori sono separati o il loro matrimonio e' stato annullato o sciolto e ne sono cessati gli effetti civili o se comunque non hanno la stessa residenza il minore ha domicilio presso il genitore con il quale convive.
- **Residenza:** la residenza di una persona e' nel luogo in cui la persona ha dimora abituale. Si ricorda che se il domicilio e la residenza coincidono e la residenza viene trasferita altrove, di fronte a terzi si considera trasferito anche il domicilio, a meno che nell'atto di trasferimento non risulti diversa dichiarazione (c.c.art.43 e segg.). L'assenso temporanea dal Comune di dimora abituale non produce effetti sul riconoscimento della residenza. La residenza coincide, per legge, anche con il luogo di abitazione principale, concetto molto importante in molti settori (detrazioni ICI e IMU, benefici prima casa, etc.). Normalmente per le persone fisiche la residenza coincide anche con il domicilio fiscale.

FONTI NORMATIVE

- Legge 1228/1954 "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente"
- Dpr 223/1989 "Regolamento anagrafico della popolazione residente"

- DI 5/2012 convertito nella legge 35/2012 art.5
- Dpr 154/2012 che modifica il Dpr 223/89
- Circolari Ministero dell'interno n.9/2012 e 10/2012
- Circolare Ministero dell'interno (Dipartimento affari interni e territoriali) n. 23/2012

LINK UTILI

- Sito del Ministero dell'Interno - Dipartimento servizi demografici: [clicca qui](#)
 - Articolo di approfondimento sull'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero): [clicca qui](#)
- Schede collegate
- IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: [clicca qui](#)
 - IL DIFENSORE CIVICO: [clicca qui](#)
 - IL SILENZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: [clicca qui](#)
 - IL RICORSO AMMINISTRATIVO: [clicca qui](#)

([Rita Sabelli](#))

GIANNINO

01-10-2012 11:04 Trismonti



NOTIZIE

26-09-2012 09:21 **ITALIA/Spaccio di cocaina. Arrestato il direttore delle Poste in Senato**

Il direttore dell'ufficio delle Poste del Senato e' stato arrestato dai carabinieri per spaccio di cocaina. Avrebbe fatto parte di un'organizzazione criminale, attiva nell'hinterland romano, che si riforniva da un boss albanese. Con lui sono finite in galera altre nove persone. Tra le accuse al direttore anche quella di peculato, perche' avrebbe utilizzato l'auto delle Poste ai fini dello spaccio.

26-09-2012 10:43 **ITALIA/Cocaina nei Governi precedenti. Sen Treu: certo che ne girava**



"Qualche esempio, seppur sporadico, di esponenti di governo, di precedenti governi, consumatori di cocaina c'e'. Io ne ho conosciuti". Così il Sen. del Partito Democratico Tiziano Treu intervistato da Radio Citta' Futura. L'esponente del PD, lo ha detto commentando le notizie e le reazioni legate all'arresto per spaccio di cocaina del Direttore dell'ufficio postale interno a Palazzo Madama. A seguito di questa vicenda si e' tornati a parlare dell'uso di droga tra i parlamentari e della necessita' di sottoporre gli stessi a test anti-droga: "Io non avrei alcun imbarazzo particolare a sottopormi a test - ha detto Treu- ma non credo sia giusto parlare in particolare dei politici piuttosto che di un'altra categoria. Semmai si individuino eventuali categorie a rischio e si proceda".



Il Millonarios, uno dei più famosi club del calcio colombiano, sta considerando la possibilità di rinunciare ai due ultimi titoli, conquistati nel 1987 e nel 1988 per pulire la propria immagine, visto che all'epoca aveva come socio un narcotrafficante. Lo ha rivelato oggi il presidente del club, Felipe Gaitàn. Millonarios, una delle squadre più popolari del calcio colombiano, aveva allora tra i suoi soci Gonzalo Rodríguez Gacha, alias "Il Messicano", uno dei principali capi dello scomparso cartello di Medellín.

"E' una cosa su cui stiamo discutendo, tutti conosciamo quale sia lo sfortunato passato della squadra, ed e' qualcosa che con la nuova amministrazione e la nuova gestione trasparente e' stata messa sul tavolo, ma non c'e' una posizione ufficiale in questo momento", ha detto Gaitàn a 'W Radio'. Il presidente ha inoltre spiegato che il dibattito e' ancora su un piano "molto preliminare", benché fosse già stata messa sul tavolo dall'attuale Giunta Direttiva che vari mesi fa ha cominciato il suo lavoro nel mezzo di un profondo cambiamento e impegno per risanare le finanze del club.

La presenza di denaro del narcotraffico nelle squadre di calcio colombiano e' diventato evidente negli anni '80, e pochi club rimasero fuori dall'arrivo del "denaro sporco". Era un "segreto di Pulcinella" che Rodríguez Gacha aveva molte azioni del Millonarios, ma si parlava anche di altri personaggi del cartello di Medellín, tra cui Pablo Escobar, il massimo capo della banda, che controllava squadre come Atlético Nacional e Independiente Medellín. Allo scoperto era invece l'ingerenza dei fratelli Gilberto e Miguel Rodríguez Orejuela, i massimi capi del cartello di Cali, nemico storico del cartello di Medellín che erano di fatto i padroni dell'America.

Escobar e Rodríguez Gacha morirono nel 1989 e nel 1993 in operazioni di polizia, mentre i fratelli Rodríguez Orejuela furono catturati alcuni anni fa ed estradati negli Stati Uniti. Mentre il Millonarios vinse i titoli del 1987 e del 1988 all'epoca di Rodríguez Gacha, l'America di Cali dominò il campionato colombiano nel 1982 e nel 1986. A sua volta, il Nacional ha vinto il titolo nel 1981 e nel 1989 si e' aggiudicato la Coppa Libertadores. Millonarios e America (che quest'anno milita in seconda divisione), sono le squadre che hanno vinto più titoli in Colombia, entrambe con 13 scudetti. Il Nacional ha, invece, 11 campionati al suo attivo. Altre squadre sono state tirate in ballo per aver ricevuto denaro dai narcotrafficanti come l'Independiente Santa Fe, il Cúcuta Deportivo, Envigado, Deportivo Pereira, Cortulua' e Unión Magdalena.

La proposta di Gaitàn ha cominciato a ricevere commenti positivi sui social network, con commenti dei tifosi del Millonarios e di squadre rivali, che considerano la proposta "di gran valore etico".

"I Millonarios darebbero una grande lezione. Vediamo se porteranno avanti questo gesto storico", ha scritto su Twitter il ministro dell'Interno, Fernando Carrillo. Anche il presidente della Lega calcio colombiana, Ramón Jesurún, ha parlato di iniziativa interessante. "Il problema del narcotraffico e' stato molto doloroso per il calcio colombiano perché lo ha permeato ed ha lasciato delle conseguenze. L'iniziativa del Millonarios apre un dibattito molto interessante", ha aggiunto Jesurún. Sia Gaitàn che Jesurún sono in Spagna, dove assisteranno domani ad una partita tra il Real Madrid e il Millonarios per rendere omaggio ad una delle principali figure nella storia del calcio mondiale, Alfredo Di Stefano, un simbolo per le due squadre.

26-09-2012 11:11 ITALIA/Vendite al dettaglio in calo

A luglio l'indice grezzo del totale delle vendite al dettaglio scende del 3,2% rispetto al luglio 2011. Lo calcola l'Istat che registra un calo del 2% per i prodotti alimentari e del 3,8% per quelli non alimentari.

L'indice destagionalizzato delle vendite al dettaglio, invece, sempre a luglio, ha segnato una diminuzione congiunturale dello 0,2%.

Nella media del trimestre maggio-luglio 2012 l'indice e' diminuito dell'1,0% rispetto ai tre mesi precedenti. Nel confronto con il giugno 2012, le vendite diminuiscono dello 0,1% per i prodotti alimentari e dello 0,3% per quelli non alimentari.

Le vendite sono in calo, rispetto al 2011, sia sia per la grande distribuzione (-2,3%) sia per le imprese operanti su piccole superfici (-3,8%). Nel confronto con i primi sette mesi del 2011, l'indice grezzo diminuisce dell'1,7%, come risultato di una lieve diminuzione per le vendite di prodotti alimentari (0,1%) e di una flessione piu' marcata per quelle di prodotti non alimentari (-2,4%).

26-09-2012 18:18 **ITALIA/Spaccia per mantenere famiglia. Si pente e si fa arrestare**

Spaccia 'per mantenere la famiglia', si pente, si fa arrestare e consegna alla polizia un chilo di hashish. E' la storia di un quarantenne di Sanremo, lavoratore dipendente, sposato, padre di due bimbe, incensurato. Alla polizia ha detto: 'Sono uno spacciatore e sono stufo di una doppia vita intrapresa per arrotondare uno stipendio da mille euro al mese'. Arrestato, e' stato processato per direttissima: il giudice ha disposto la custodia in carcere.

26-09-2012 18:21 **USA/Cannabis terapeutica. Continua in California guerra autorita' contro dispensari**



Continua senza esclusione di colpi la guerra delle autorita' americane contro i dispensari di marijuana a fini sanitari in California. Oggi e' stata la volta di Los Angeles dove ufficiali federali hanno fatto irruzione e compiuto perquisizioni in numerosi negozi di cannabis, inviando lettere che intimano la chiusura entro due settimane ad altri 67 dispensari.

Secondo responsabili della procura generale, si tratta della prima azione di cosi' vasta scala contro i negozi di marijuana a Los Angeles e con ogni probabilita' l'operazione di oggi avra' presto un seguito: 'Non possiamo fare tutto in una sola volta a Los Angeles', ha detto Thom Mrozek, portavoce dell'ufficio, al Los Angeles Times, 'ci sono ancora molti altri negozi'.

Finora, ha aggiunto, sono stati raggiunti oltre 375 dispensari in sette contee californiane.

Quello di oggi e' l'ennesimo passo nella lotta delle autorita' federali alla vendita di cannabis a fini sanitari in California, che fu il primo stato, nel 1996, a depenalizzarne l'uso proprio a questo scopo. A Los Angeles il numero dei dispensari di marijuana e' stimato tra i 472 e i mille e ha trasformato la citta' in un importante crocevia del commercio di cannabis a fini medici (e non solo), ma l'ha condotta anche al centro di battaglie legali e politiche.

In aprile un raid di agenti federali aveva chiuso con la forza l'Universita' di Oaksterdam sulla baia di San Francisco, che dall'apertura nel 2007, si fregiava del titolo di primo college americano nel quale si coltivava e si faceva uso medico della cannabis.

Il mese precedente un'inchiesta condotta da un giornale di Sacramento aveva rivelato come le iscrizioni fossero sensibilmente diminuite da quando il governo federale aveva cominciato a stringere la cinghia nei confronti dei dispensari medici di marijuana e delle attivita' di coltivazione.

Il capo del dipartimento di polizia di Los Angeles, Charlie Beck, ha dichiarato che 'questi negozi sono una fonte di attivita' criminali perche' per la natura stessa del prodotto, chi ne viene a contatto ha sempre una larga disponibilita' di denaro cash, e questo favorisce atteggiamenti di illegalita'.

Quest'estate il consiglio comunale aveva approvato la chiusura dei dispensari, lasciando la possibilita' ai pazienti che piu' ne avessero avuto bisogno di fare uso di cannabis sotto stretto controllo. E alcuni responsabili del comune hanno proposto che il cinque marzo, quando verranno rinnovati sindaco e altre cariche, oltre a otto consiglieri, la popolazione possa votare anche sulla questione dei dispensari di marijuana.

26-09-2012 18:24 **ITALIA/Spaccia droga a scuola. Compagni lo denunciano dopo malore ragazza.**

Arrestato

I carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari nei confronti di un giovane di 20, anni, accusato di spaccio di droga. A denunciarlo sono stati i compagni di scuola dopo che una ragazza di 16 anni si era sentita male per un'intossicazione da cannabinoidi per aver fumato uno spinello. Otera, secondo i compagni di scuola, avrebbe venduto ed offerto loro anche gratuitamente hashish e marijuana nei pressi dell'istituto scolastico di Milazzo che frequentano. In diverse occasioni, inoltre, i giovani invece di andare a scuola si sarebbero recati in un casolare disabitato dove, con il ventenne spacciatore, consumavano la droga.

26-09-2012 19:27 **GRAN BRETAGNA/Staminali. Far ringiovanire i muscoli**



E' possibile, almeno nei topi, far ringiovanire i muscoli che invece con il passare dell'eta' perdono sempre piu' tono e volume. Lo ha scoperto uno studio del King's College di Londra e della Harvard University pubblicato dalla rivista Nature, che ha identificato il meccanismo alla base dell'invecchiamento. La ricerca ha esaminato le cellule staminali sempre presenti all'interno del muscolo, che servono a riparare eventuali lesioni e a generare nuovo tessuto. Alla fine dei processi in cui sono impiegate, spiegano gli autori, una parte delle staminali va a 'rimpinguare' la riserva. Nei topi anziani pero' il numero di cellule staminali 'in sonno' si riduce, il che spiega il declino nella capacita' dei muscoli di ripararsi e rigenerarsi. All'interno delle fibre anziane i ricercatori hanno trovato alti livelli di Fgf2, una proteina che ha l'abilita' di stimolare le cellule, anche staminali, a dividersi: "Con l'invecchiamento sembra che la proteina induca le staminali ad attivarsi anche quando non serve - spiegano gli autori - e questa continua attivazione 'svuota' la riserva". Sulla base di questo risultato e' stato possibile trattare i topi anziani con un inibitore della proteina, evitando l'indebolimento muscolare: "Trasferire il trattamento all'uomo richiedera' ancora tempo - spiega Albert Basson del King's College - ma lo studio per la prima volta ha rivelato un possibile meccanismo per il processo".

27-09-2012 10:45 **MESSICO/Narcoguerra. Catturato uno dei capi de Los Zetas**



L'esercito messicano ha reso noto di aver catturato uno dei piu' ricercati narcotrafficanti del mondo, **Ivan Velazquez Caballero**, uno dei capi del cartello dei Los Zetas, meglio noto come 'El taliban' (alias Z-50 o L-50). Caballero e' considerato l'uomo che controlla alcune delle piu' importanti rotte del traffico di droga verso gli Usa.

L'arresto arriva pochi giorni la notizia che il signore della droga aveva lasciato Los Zetas per unirsi a un cartello rivale. Sulla sua testa pendeva una taglia da 2,3 milioni di dollari. Los Zetas, formata da disertori dell'esercito messicano che hanno dato vita al braccio armato del cartello del Golfo, nel 2010 si e' separato da quest'ultimo e da allora e' protagonista di alcuni dei piu' efferati delitti legati al narcotraffico nel Paese.

27-09-2012 10:49 **PERÙ/Peru' secondo Paese produttore di coca. Unodc**



Il Perù è al secondo posto nella poco invidiabile classifica dei coltivatori mondiali della foglia di coca, alle spalle della Colombia ma davanti alla Bolivia. Lo ha indicato l'Ufficio delle Nazioni Unite per il Controllo della Droga e la Prevenzione del Crimine (Unodc), presentando il suo rapporto 2011.

In una conferenza stampa Flavio Mirella, rappresentante della organizzazione per il Perù, ha chiarito che le superfici coltivate di foglie di coca - la materia prima per la cocaina - sono passate da 61.200 ettari del 2010 ai 62.500 dello scorso anno in Perù.

In Colombia c'è stato un leggero calo, dai 64mila ettari del 2010 ai 62mila del 2011. Mirella ha aggiunto che la quasi totalità della coltivazione della coca "si concentra in Colombia, Perù e Bolivia", con una superficie che occupava 153.700 ettari nel 2011" (contro i 149mila del 2010).

27-09-2012 10:53 **IRAN/Impiccati 11 trafficanti di droghe**

Sono stati impiccati oggi nel carcere di Karaj, in Iran, 11 uomini condannati a morte per traffico di droga. Lo riferisce il sito d'informazione 'Herana', spiegando che le autorità giudiziarie avrebbero negato agli 11 detenuti l'ultima visita con i familiari che per legge spetta ai condannati alla pena capitale. Il sito riporta i nomi di solo 6 degli impiccati: Asqar Mashadi, Mehrdad Salimi, Ali Salimi, Jahanshah Geravand, Asqar Salak e Abbas Sahidi.

Secondo i siti attivi nell'ambito dei diritti umani, negli ultimi due anni sarebbero state impiccate in Iran oltre mille persone. In Iran, a partire dalla rivoluzione del 1979 e l'istituzione della repubblica islamica, vige il diritto penale islamico sciita che prevede la pena capitale per una serie di reati. Traffico di droga, attentato alla sicurezza nazionale e blasfemia sono tra i principali reati che hanno causato l'emissione del maggior numero di sentenze di morte in Iran.

27-09-2012 10:57 **BRASILE/Censura. Arrestato presidente Google**



Il presidente di Google Brasile, **Fabio Jose' Silva Coelho**, e' stato arrestato oggi a San Paolo su ordine di un giudice del Mato Grosso do Sul per essersi rifiutato di censurare due video postati su YouTube e ritenuti diffamatori nei confronti di un candidato alle elezioni amministrative del 7 ottobre. Coelho e' stato ammanettato da agenti della polizia federale a San Paolo, dove ha sede la filiale brasiliana di Google, e condotto in carcere dove pero' non rimarrà a lungo. La polizia federale ha infatti annunciato la scarcerazione del manager già nelle prossime ore. "Si tratta di un crimine di bassa pericolosità sociale e Coelho non rimarrà agli arresti ma dovrà rimanere a

disposizione della giustizia", si legge in un comunicato.

Nei confronti di Coelho era stato emesso ieri un ordine di arresto dal giudice elettorale del Mato Grosso do Sul, Flavio Saad Peron. Il magistrato ritiene Coelho responsabile di aver disobbedito ad una ordinanza del 17 settembre scorso del tribunale elettorale che imponeva la rimozione da YouTube di due video in cui si sostiene che un candidato alla prefettura di Campo Grande, Alcides Bernal, avrebbe costretto la fidanzata ad abortire.

Il giudice ha anche disposto l'oscuramento dei due video in tutto lo stato del Mato Grosso do Sul (centro). Il reato di disobbedienza, previsto dal codice elettorale brasiliano, prevede la pena massima di un anno di reclusione.

In una nota, Google Brasile si difende dalle accuse sostenendo che "Google ha già presentato ricorso contro la decisione di rimuovere i due video in quanto, essendo una piattaforma, Google non è responsabile dei contenuti postati sul sito".

Il Brasile è al primo posto tra i Paesi che più censurano Google ma mai i giudici si erano spinti fino ad ordinare l'arresto di un responsabile della società di Mountain View. Proprio ieri, un giudice di San Paolo ha ordinato a Google di rimuovere entro dieci giorni da YouTube tutte le sequenze relative al film 'L'innocenza dei musulmani', che ha recentemente scatenato violente proteste e causato numerosi morti nei paesi islamici.

27-09-2012 11:02 **ITALIA/Monti a Onu: Rimesse immigrati giocano ruolo chiave sviluppo Paesi**



In linea con gli obiettivi strategici congiunti per superare la crisi finanziaria bisogna "dare grande importanza a fonti di finanziamento innovative per lo sviluppo". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Monti durante il suo discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York, sottolineando che "l'Italia ha contribuito a promuovere una serie di nuove significative iniziative". In particolare, ha detto Monti, le rimesse degli immigrati "giocano un ruolo chiave nello sviluppo di molti Paesi" e questo processo sarà facilitato dal raggiungimento degli obiettivi del G8 e del G20 per ridurre i costi globali medi del trasferimento di rimesse dal 10 al 5% entro il 2014.

Il premier ha inoltre ricordato che alcuni problemi sono "particolarmente pressanti", facendo riferimento ai cambiamenti climatici e alle politiche per ridurre le emissioni nocive.

27-09-2012 12:06 ITALIA/500 euro di multa chi si fuma uno spinello per le strade di Padova



Bocciata dalla Consulta, ritorna dopo due anni l'ordinanza antidroga del sindaco di Padova, **Flavio Zanonato**, che sanziona con una multa di 500 euro chiunque contravvenga il divieto di acquistare, ricevere o consumare sostanze stupefacenti o psicotrope nelle aree pubbliche od aperte al pubblico insistenti in zone residenziali a Padova'.

Il provvedimento, esecutivo da due giorni, e' in vigore fino al 31 dicembre. Oltre al periodo temporale, l'ordinanza, di cui riferiscono oggi alcuni quotidiani, prevede che si paghera' solo 50 euro se si accettera' di rivolgersi, entro un mese dalla sanzione, al Servizio tossicodipendenze.

27-09-2012 12:09 ITALIA/Spaccio droga. Procura: nel napoletano quartiere senza legge



Secondo quanto evidenzia il procuratore della Repubblica di Torre Annunziata facente funzioni, Raffaele Marino, dall'indagine che ha portato a 19 arresti nella cosiddetta 'Scampia vesuviana', in via Settetermini, nel rione piano Napoli di Boscoreale (Napoli), e' emersa 'una frenetica e continua attivita' di spaccio in tutte le ore del giorno all'interno del quartiere, un vero e proprio mercato rionale della droga'.

Marino sottolinea che 'da anni gli isolati che si affacciano sulla famigerata via Settetermini rappresentano la base strategica ed operativa di gruppi piu' o meno organizzati che, asservendo al crimine una porzione del territorio, hanno fatto di quel quartiere una zona 'senza legge', nella quale con continui ricambi generazionali, si assicura - con servizio 24 ore su 24 - il rifornimento di stupefacenti ai tossicodipendenti dell'area vesuviana e non solo'. Accanto al pusher vi sono quasi sempre due o piu' vedette o segnalatori cui spetta 'filtrare' i veicoli in entrata nel quartiere, sia per prevenire incursioni delle forze dell'ordine, sia per direzionare gli acquirenti verso lo spacciatore in grado di soddisfare la richiesta specifica, di cocaina o marijuana. Tutti gli indagati sono residenti in via Settetermini 'e la rete di connivenze e coperture sociali di cui gli spacciatori godono nel quartiere hanno consentito spesso in passato a questi criminali di sottrarsi alla cattura od ai controlli o addirittura di essere 'liberati' dallo stato di arresto una volta catturati'. Secondo Marino la situazione e' di una gravita' tale, visto che in questa zona 'la droga si vende ad ogni angolo, sotto i pilastri in cemento armato che ricordano palafitte d'altri tempi e d'altri degradi, nel reticolo delle stradine interne agli isolati' che si rende 'necessario allontanare i soggetti coinvolti dalla zona in cui risiedono'.

27-09-2012 13:20 ITALIA/Mercato casa. Tengono i prezzi ma crollano compravendite



Tengono i prezzi delle case nel secondo trimestre 2012 nonostante il crollo

delle compravendite immobiliari. Secondo i dati forniti dall'Agenzia del Territorio rispetto al primo trimestre dell'anno si riscontrano cali delle quotazioni quasi ovunque ma abbastanza contenuti. Tra le 12 città più grandi per popolazione, il calo maggiore si registra a Palermo (-2,1%) e lievi flessioni tra -1,5 e -1,1 si riscontrano a Genova, Napoli, Catania e Venezia. Aumenti se pur molto lievi a Roma (+0,4%) a Torino (+0,3%) e Verona (+0,1%).

La spesa per acquisto di abitazioni nel primo semestre dell'anno è pari a quasi 39 miliardi di euro: il mercato ha perso quindi oltre 10 miliardi rispetto allo stesso semestre del 2011 (-22,6%).

27-09-2012 19:18 U.E./Controlli più serrati sui precursori di droghe

Controlli più serrati sui precursori di droghe usati per la produzione di eroina e metamfetamina. A proporli, oggi, la Commissione europea. "I precursori di droghe sono sostanze chimiche legali contenute in un'ampia gamma di prodotti, fra cui i prodotti farmaceutici, i profumi e le materie plastiche, che però possono essere utilizzate anche, in maniera illegale, per la produzione di stupefacenti. Le due proposte adottate oggi - si legge in una nota - mirano a colmare le lacune nell'attuale legislazione sui precursori di droghe che potrebbero essere sfruttate dai produttori di droghe illegali. Esse prevedono il rafforzamento dei controlli su determinati prodotti chimici, sia all'interno del mercato unico che alle dogane dell'Ue".

Le nuove norme proposte possono così contribuire a impedire la produzione di droghe illecite già nella fase iniziale. "Cio' costituisce un importante pilastro della strategia dell'Ue contro le droghe". Secondo Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e Commissario per l'Industria e l'imprenditoria, "garantendo ed estendendo la registrazione degli utenti commerciali si renderà più sicuro il commercio legittimo nel mercato dell'Ue del principale precursore dell'eroina e si consentirà alle imprese di continuare a collaborare attivamente alla lotta a livello mondiale contro la diversione dei precursori di droghe e la produzione di sostanze illecite."

"L'unione doganale ha il duplice compito di mantenere la nostra società sicura - spiega Algirdas Semeta, commissario per la Fiscalità e l'unione doganale, l'audit e la lotta antifrode - agevolando nel contempo gli scambi commerciali per le imprese che operano legalmente. Il controllo dei precursori di droghe è un ottimo esempio di come tali obiettivi sono conseguiti. Da un lato occorre che le forniture delle imprese operanti legalmente che utilizzano questi prodotti chimici non siano ostacolate. Dall'altro è necessario contrastare con tutti i mezzi disponibili gli sforzi messi in atto dai produttori di droghe illegali. Le proposte odierne mirano a rafforzare il contributo dell'unione doganale alla lotta contro la produzione di sostanze illecite, a vantaggio dell'intera società dell'Ue, dai cittadini alle imprese".

La prima proposta mira a rendere più serrati i controlli doganali su due precursori di droghe, l'efedrina e la pseudoefedrina. Queste sostanze chimiche sono utilizzate per la preparazione di medicinali contro l'influenza e le allergie, ma vengono anche sfruttate illegalmente per produrre metamfetamine (note anche come meth, ice, speed o crank). Mentre efedrina e pseudoefedrina vengono controllate sia nell'Ue che a livello internazionale, il commercio di medicinali contenenti tali sostanze non lo è.

"I trafficanti di droga utilizzano pertanto spesso tali medicinali legali come fonti facilmente accessibili di precursori di metamfetamine. Per colmare questa lacuna, si propone che sia data facoltà alle autorità doganali di sequestrare i carichi di medicinali contenenti efedrina o pseudoefedrina quando vi sia il ragionevole sospetto che siano destinati a scopi illeciti", si sottolinea.

La seconda proposta mira a rendere più stringenti le norme per le imprese dell'Ue che adoperano l'anidride acetica, sostanza utilizzata per la produzione dell'eroina. Attualmente le imprese dell'Ue che producono o commerciano l'anidride acetica devono registrarsi alle autorità nazionali competenti, per garantire che la sostanza resti nelle mani delle imprese legittimate a entrarne in possesso e non giunga ai trafficanti di droga. La proposta prevede che anche le aziende che nei loro processi industriali fanno uso come utenti finali di anidride acetica siano tenute a registrarsi presso le autorità. Il provvedimento mira inoltre a istituire una "banca dati europea sui precursori di droghe", per una più efficiente raccolta dei dati sui carichi sequestrati e bloccati e la messa a punto di un elenco delle imprese autorizzate e registrate nell'Ue. Le due proposte dovranno ora essere adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

28-09-2012 10:31 **GUATEMALA/Narcoguerra. Minacce di morte de Los Zetas. Evacuate cinque famiglie dal confine col Messico**



Cinque

famiglie che abitavano in un villaggio popolare di Santa Cruz Barillas (Huehuetenango, zona montagnosa alla frontiera col Messico, nella parte nord del Guatemala) sono state evacuate la notte di giovedì dall'Esercito, dopo che avevano denunciato di essere oggetto di minacce di morte da parte di un gruppo di narcotrafficienti che fanno parte dell'organizzazione criminale de Los Zetas. Un elicottero militare e' li' atterrato per portare in salvo 44 persone, tra cui 22 bambini, che ora sono rifugiati in una zona militare della capitale.

I servizi di intelligence hanno individuato in zona la presenza di appartenenti a Los Zetas che "obbligavano i residenti a collaborare con loro dietro minaccia di morte". Sul luogo sono stati inviati 65 soldati e 77 agenti di polizia che hanno cominciato a setacciare la zona alla ricerca di armi e droghe, riuscendo a catturare il capo locale dei narcos, Daniel Juan, e altri 15 uomini.

Uno dei rifugiati ha raccontato, al quotidiano guatemalteco "Nuestro Diario" come il gruppo di narcos ammazzava le persone della zona e che lui e altri sospettano che i corpi siano stati sepolti in fosse comuni.

28-09-2012 11:28 **USA/Dipendenza da marijuana? Studio**



Come il tabacco, come altre droghe considerate piu' pesanti: smettere di fumare marijuana da' crisi di astinenza reali che interferiscono con la funzionalita' quotidiana. Ad affermarlo e' un nuovo studio pubblicato sulla rivista specializzata PLOS One.

Ricercatori australiani e americani hanno esaminato piu' di 50 fumatori abituali di cannabis durante e dopo due settimane di astinenza dagli spinelli: "Gli effetti della carenza sono risultati tangibili - ha spiegato uno degli autori, Alana Budney del Dartmouth college del New Hampshire - provocando senso di agitazione, difficoltà a dormire, irritabilita', problemi sul lavoro e in famiglia, inappetenza".

In alcuni casi - dice il rapporto - la reazione nei volontari e' stata opposta all'auspicato: i pazienti sono cioe' tornati a fumare marijuana piu' intensamente di prima.

Secondo Eden Evins, professore di psichiatria a Harvard, la disintossicazione da cannabis richiede tempo: i sintomi da astinenza raggiungono solitamente il picco tra il quarto giorno e le due settimane dall'ultimo spinello, ma il desiderio "molto intenso" di tornare a usare marijuana puo' durare molto piu' a lungo. In America almeno il 7% degli adulti ammette di fumare spinelli.

28-09-2012 11:32 **ITALIA/Droga. Picchia padre per soldi dosi. Arrestato**

Un pregiudicato di 27 anni e' stato arrestato dai carabinieri a Camporotondo Etneo (Catania) con l'accusa di aver picchiato il padre settantaseienne per costringerlo a consegnargli il denaro con cui acquistare droga. L'uomo deve rispondere di estorsione aggravata continuata e lesioni personali aggravate. Secondo le indagini, tra l'agosto 2011 e l'agosto 2012, in diverse occasioni, ha aggredito il genitore.

28-09-2012 11:38 ITALIA/Cannabis terapeutica. Consiglio ministri impugna legge Liguria davanti Corte Costituzionale



Su proposta del ministro degli Affari regionali, turismo e sport, il Consiglio dei ministri, riunito stamattiana a palazzo Chigi, ha deciso di impugnare davanti alla Corte Costituzionale [la legge della Regione Liguria](#) (n. 26 del 3 agosto 2012) che contiene norme per le "modalità di erogazione dei farmaci e delle preparazioni galeniche a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche". Legge che, secondo il governo nazionale, contiene alcune disposizioni in contrasto con le norme statali di principio in materia di tutela della salute. Si legge sul comunicato finale del Cdm.

28-09-2012 12:46 ITALIA/Carcere e diritti. Detenuti diffidano Regione Piemonte per nomina Garante



Lunedì mattina un ufficiale giudiziario si presenterà a Torino nelle sedi del Presidenti del Consiglio Regionale (Valerio Cattaneo) e della Regione (Roberto Cota) per notificare loro un atto di diffida stragiudiziale con il quale, tramite l'Associazione radicale Adelaide Aglietta, cinque cittadini detenuti nel carcere di Asti diffidano i due presidenti, ciascuno per quanto di propria competenza, a designare e a nominare senza ritardo, e comunque entro 90 giorni dalla ricezione della diffida, il Garante regionale delle carceri piemontesi; il garante, ai sensi della Legge regionale n. 28 del 2 dicembre 2009, avrebbe dovuto essere nominato entro il 5 giugno 2010.

La diffida è stata predisposta dall'avvocato Antonello Polito, che rappresenta l'Associazione e, per essa, i cinque detenuti di Asti. Si tratta della prima volta in Italia in cui cittadini detenuti utilizzano lo strumento giuridico della diffida nei confronti dei rappresentanti delle istituzioni regionali.

Giulio Manfredi (Direzione Radicali Italiani) e l'avv. Antonello Polito hanno dichiarato:

E' doveroso ricordare il contesto in cui nasce l'iniziativa della diffida. Lo scorso 30 gennaio una sentenza del Tribunale di Asti aveva prosciolto cinque agenti di polizia penitenziaria accusati di violenze contro i detenuti. Nelle motivazioni della sentenza, il giudice Riccardo Crucoli ha precisato che la derubricazione del reato è dovuta esclusivamente al fatto che, per colpevole ritardo del Parlamento, non è stato ancora recepito nell'ordinamento italiano il delitto di tortura.

Negli stessi giorni di gennaio, grazie ad una visita ispettiva del senatore radicale Marco Perduca, i detenuti di Asti venivano a conoscenza dell'iniziativa nonviolenta di sciopero della fame dei radicali piemontesi per la nomina del garante regionale delle carceri. 90 detenuti prendevano il testimone e digiunavano a staffetta. 70 detenuti scrivevano al difensore civico regionale, richiedendo un suo intervento per sanare la palese illegalità di un Consiglio Regionale che non rispetta le sue stesse leggi. Ora, l'iniziativa della diffida. Da un mondo che si vuole condannare all'oblio, alla rassegnazione e alla violenza, arriva una risposta di speranza nel diritto e nella forza della legge. Ecco come i cinque detenuti hanno motivato la loro adesione:

"... Non tutti comprendono che se niente si fa, nulla si muove. Ovviamente sappiamo che alla fin fine il

garante puo' fare ben poco; è una conoscenza che abbiamo vissuto in altre regioni. Il punto non è poi questo, quanto in verità, il rispetto delle regole e delle leggi da parte delle stesse istituzioni che fanno la voce alta quando si tratta di noi ...".

E questo accade mentre le agenzie battono la notizia dell'ennesimo suicidio in carcere, a Biella. E' il 118° morto dietro le sbarre dall'inizio del danno, il 41° per suicidio.

28-09-2012 15:18 AUSTRALIA/Consumo cannabis porta a pensieri suicidi? Studio

Il consumo di cannabis porta a pensieri suicidi. E' il risultato di uno studio australiano ('Cannabis use and suicidal ideation', The University of Melbourne, Department of Economics, Research Paper Number 1155) presentato nei giorni scorsi alla seconda Conferenza Nazionale sulla Cannabis, che si è svolta in Australia, e reso noto dal Dipartimento Politiche antidroga del Ministero per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione.

Un team di ricercatori australiani ha utilizzato i dati di uno studio longitudinale (Christchurch Health and Development Study) riferiti ad una coorte di nascita di bambini nati nel 1977 in Nuova Zelanda, al fine di stabilire se esiste una relazione causale tra l'uso di cannabis e il pensiero suicida.

In particolare i dati esaminati hanno riguardato 938 giovani intervistati 6 volte nel periodo compreso tra i 15-30 anni. Nel campione osservato è risultato che il 38% delle femmine e il 31% dei maschi aveva avuto pensieri suicidi con un'età media di insorgenza di tali pensieri di 17 anni per le femmine e 18 anni per i maschi. Sempre secondo lo studio la probabilità di avere tali pensieri nei consumatori giornalieri di cannabis è del 74,4% per le femmine e del 51% per i maschi rispetto ai non consumatori, rispettivamente il 35% e il 25,5%. Dall'analisi quindi emerge, tra l'altro, che l'uso ripetuto più volte in una settimana di cannabis porta a pensieri suicidi soprattutto nei maschi vulnerabili.

Lo studio rileva anche che coloro che pensano al suicidio non sempre fanno uso di cannabis e questo è un aspetto da approfondire, ma sempre secondo i ricercatori l'uso precoce di questa sostanza rappresenta comunque un fattore di rischio aggiuntivo a causa dei danni e delle alterazioni neuropsichiche che è in grado di creare soprattutto nei più giovani.

Per Giovanni Serpelloni, capo del Dpa, "questo studio, così come altri, fa capire che l'uso di cannabis soprattutto in persone vulnerabili, può incrementare il rischio di mortalità per varie cause. E' risaputo infatti che il Thc (principio attivo della cannabis) non crea una mortalità diretta, ma non può essere sottovaluto l'incremento di mortalità indiretta dovuto all'aumento delle probabilità di incidentalità stradale, sui luoghi di lavoro, domestica, criminale e non ultima suicidaria legati all'uso di cannabis e alle sue conseguenze sull'attenzione e sulla stabilità psichica in relazione sia agli stati depressivi che demotivazionali che è in grado di creare".

"Altri studi prima di questo avevano comunque già evidenziato che chi utilizza la cannabis quotidianamente è affetto da disturbi di ansia e depressivi e quindi risulta essere più esposto ad un maggior rischio di suicidio. Questo Dipartimento ribadisce che è necessario prevenire e sospendere l'uso e per contro rendere più disponibile e socialmente accettato l'uso della cannabis soprattutto per le giovani generazioni, significherebbe incrementare un grave problema di sanità pubblica esponendo in particolare i giovani vulnerabili a rischi e danni in grado di minare il loro futuro e la loro vita", conclude Serpelloni.

28-09-2012 15:51 ITALIA/Problemi legali per consumo di droga? Vademecum dell'Ascia



L'Associazione sensibilizzazione canapa autoprodotta (Ascia), in accordo con lo studio dell'avv. Lorenzo Simonetti, ha prodotto un "Vademecum per i reati in tema di stupefacenti", rivolto essenzialmente ai vari autoproduttori per consumo individuale. Nell'introduzione al vademecum e' lo stesso avv. Simonetti che spiega la funzione di questa pubblicazione: "Questo breve vademecum ha la funzione di dare consapevolezza al cittadino dei propri diritti e doveri in caso di perquisizione ed ispezione nell'ipotesi in cui la polizia giudiziaria abbia un sospetto che si detengano sostanze stupefacenti.

Si è voluto strutturare il vademecum sotto forma di 32 quesiti e relative risposte al fine di rendere più agevole la sua consultazione per il cittadino che non è un esperto della materia.

Si ricorda che è importante mantenere, nella procedura della perquisizione/ispezione e dell'eventuale conseguente arresto, un comportamento educato e rispettoso al fine di non inasprire gli animi in una situazione già di per sé delicata.

L'assistenza del difensore penale garantirà all'indagato il rispetto dei suoi diritti, essendo egli innocente ogni oltre ragionevole dubbio."

[Qui il vademecum, che' pubblicato sul web dell'Ascia](#)

28-09-2012 18:01 **ITALIA/Cannabis Terapeutica. L'inutile tentazione? Spiri versus Avvenire/Garattini**



Pubblichiamo la lettera di una paziente affetta da S.M. Lucia Spiri, in risposta all'articolo di Avvenire: "Cannabis Terapeutica L'inutile Tentazione", del 27 Settembre 2012 (pubblicato a fine pagina), dove interviene Silvio Garattini contro l'utilizzo terapeutico della canapa.

Caro Dott. Garattini,

Sono Lucia Spiri, paziente affetta da Sclerosi Multipla da tredici anni, in cura attualmente con il Bedrocan, ovvero cannabis terapeutica

Ho iniziato tale terapia nell'Ospedale Ferrari di Casarano nel giugno 2011 dopo anni di cure farmacologiche a base di interferoni, antidepressivi, antiepilettici, miorilassanti e addirittura chemioterapici tutti regolarmente prescritti dai neurologi che mi seguono e che hanno lasciato solo effetti collaterali permanenti e peggiorato la qualità della mia vita.

Sono io la ragazza che nel novembre dello stesso anno ha pubblicato su internet (e la lettera è stata ripresa in un articolo da La Repubblica) una testimonianza su come la canapa avesse immediatamente agito in maniera efficace sui tanti sintomi dolorosi che la malattia mi infligge.

Sono molto risentita dal modo in cui Lei parla della cannabis terapeutica e dei tanti studi millantati sull'inefficacia della stessa proprio nella Sclerosi Multipla!

Di certo non mi meraviglia leggere articoli come quello di oggi apparso sul l'Avvenire nel periodico 'E' Vita' nel quale Lei viene citato in qualità di esperto. Non mi meraviglia neanche che una povera giornalista non sappia assolutamente nulla di Sclerosi Multipla, di terapie del dolore, tantomeno cannabis terapeutica.

Mi stupisco, al contrario delle Sue affermazioni in qualità di medico. In tanti anni di studi e di lavoro svolto sul territorio sta ancora dietro agli interessi (lobbistico-farmaceutico e affaristico-politico) di quelli che se ne fregano del popolo dei malati?

E' mai possibile che siate ancora lì a denigrare la terapia a base di cannabis scuotendo così il nostro spirito debole e il nostro corpo già troppo tormentato?

E allora state molto attenti, signori tutti! Siamo anche in grado di invadere i vostri palazzi "armati" di sedie a rotelle, deambulatori e i più fortunati di stampelle.

Lei non immagina nemmeno quanto desidererei prestarti come testimone scientifico dandovi la possibilità di fare ricerca sugli effetti benefici della cannabis. Dottore, io stessa sono un dato da portare a sostegno di tale tesi.

Aggiungo che vivo le mie giornate su una sedia a rotelle, probabilmente anche per colpa di alcuni farmaci che ho assunto prima del Bedrocan imposti da un assurdo protocollo obbligatorio.

Non capisco perciò la frase che le viene attribuita nell'articolo succitato dove lei afferma: "Sulla tossicità di questi farmaci e dunque sugli effetti collaterali occorre fare molti studi", bene, io gli studi li sto facendo sulla mia pelle e se vuole ne possiamo, come Le dicevo, anche parlarne. Chi siete e in quanti siete a volerli prendere in giro dicendo ancora che "non ci sarebbero benefici evidenti in conseguenza all'uso dei cannabinoidi"? (sono le sue parole apparse sul giornale).

Io da quando assumo la cannabis e devo dire che la assumo tramite vaporizzatore, la bevo sottoforma di tisane, la mangio sottoforma di torte e la fumo ho eliminato addirittura anche le Tachipirine, non ho più necessità di nessun tipo di farmaco.

Lei sa cosa vuol dire vivere con la Sclerosi Multipla e tutti i disturbi che ne conseguono?

E per favore non mi dica che ne ha visti a migliaia, saprà benissimo che questa malattia è una bestia imprevedibile e che ogni paziente è diverso.

Arriverà presto il giorno dove Lei e tutti coloro che in questi anni si sono opposti a questa terapia del dolore verrete invitati a presentarvi presso il Tribunale per i Diritti del Malato in quanto avete leso il diritto alla cura in barba al giuramento di Ippocrate e sarete citati tutti presso la Corte Europea per i diritti dell'uomo per aver compiuto e sostenuto insieme allo Stato italiano atti di TORTURA nei confronti di centinaia di migliaia di malati per i quali la negazione della cannabis terapeutica ha rappresentato l'acuirsi di sofferenze acutissime.

E sappia che è anche per colpa sua che proprio in questo momento, in Italia, c'è gente che desidera morire piuttosto che soffrire le pene dovute alla Sclerosi Multipla, alla SLA o a un tumore.

Tutto questo dolore che ci regalate affligge i nostri sonni, spero solo che da oggi in avanti il suo sonno sia sempre più simile al nostro.

Lucia Spiri

l'Articolo del quotidiano l'Avvenire

CANNABIS TERAPEUTICA. L'INUTILE TENTAZIONE

NO all'uso terapeutico ordinario dei derivati chimici della cannabis.

Non usa mezzi termini Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, per affermare che far passare per legge, come sta avvenendo in alcune regioni italiane l'autorizzazione all'uso dei tetracannabinoidi in ambito ospedaliero, e a carico del Servizio sanitario, è un azzardo.

"Sulla tossicità di questi farmaci e dunque sugli effetti collaterali occorre ancora fare molti studi" dice lo scienziato.

La prima regione a legiferare per dare il via libera all'importazione, per lo più attualmente dal nord Europa, dei derivati chimici della cannabis è stata la Toscana, in maggio.

Poi, poche settimane dopo, è stata la volta della Liguria, nei giorni scorsi ha dato luce verde il Veneto.

Disegni di legge e ordini del giorno sono stati depositati e presentati dai radicali e dal centro sinistra in altre regioni, come il Lazio (che ora però si ritrova con il consiglio regionale decaduto) e il Friuli-Venezia Giulia da poche settimane.

Un anno fa fece scalpore la sperimentazione con cui l'ospedale di Casarano, in provincia di Lecce, partì con la somministrazione di questi farmaci a pazienti affetti da sclerosi multipla o da malattie inguaribili.

Studi internazionali fanno da supporto ai dubbi di Garattini: secondo Cns drugs di marzo proprio sulla sclerosi multipla non ci sarebbero benefici evidenti in conseguenza all'uso dei cannabinoidi, e non si tratta del solo dubbio che viene dalla comunità scientifica internazionale.

C'è poi il capitolo dei costi, non da poco in temi di spending review, se rapportati poi agli effettivi benefici sul malato non ancora dimostrati a livello scientifico. In rete si trova la delibera di un altro ospedale pugliese, quello di Monopoli, che per 135 grammi di Bedrocan, sostanza olandese autorizzata dal Ministero della

Salute, per l'importazione ha tirato fuori 1200 euro.

“Non ci sono studi comparativi – dice ancora Garattini- che dimostrino come i cannabinoidi siano migliori dei farmaci già in commercio”. Solo per fare un esempio, una terapia con 28 compresse di ossicodone, farmaco antidolore, costa non più di 17 euro.

Francesca Lozito

Da Avvenire del 27-09-2012

28-09-2012 18:33 **U.E./Immigrati. Ue: fare di piu' per proteggere minori non-accompagnati**

L'Unione europea deve fare di piu' per proteggere i minori non accompagnati rifugiati nei 27 Stati membri poiche' in fuga dai loro Paesi a causa di guerre, conflitti o altre condizioni di vita difficili. E' quanto si legge in relazione approvata oggi dalla Commissione Ue per 'poter rispondere a questo complesso problema transnazionale in modo efficace e nel pieno rispetto dei diritti del minore'.

Nel 2011, ricorda Bruxelles, hanno presentato domanda di asilo nell'Ue ben 12.225 minori non accompagnati, un numero analogo a quello registrato negli anni precedenti e che probabilmente non cambiera' nei prossimi anni.

Molto superiore e' il numero complessivo di minori non accompagnati che entrano in Europa attraverso canali di migrazione irregolari, come suggeriscono le stime fornite da alcuni Stati membri: secondo i dati forniti dall'Italia - si legge in una nota - il 31 dicembre 2011 si trovavano sul territorio italiano 59.559 minori non accompagnati, mentre ad esempio la Francia calcola che ve ne fossero 6.000 e in Spagna la cifra aggregata per il periodo 2008-2011 era superiore a 5.500.

'I minori che arrivano da soli alle nostre frontiere sono tra le persone piu' esposte e vulnerabili alla societa'. Le politiche dell'Unione europea hanno contribuito a migliorare le condizioni e la protezione dei minori, ma abbiamo altre sfide da affrontare', ha dichiarato il Commissario per gli Affari interni, Cecilia Malmstrom. 'Dobbiamo migliorare - ha poi aggiunto - le nostre procedure per garantire che questi minori ricevano un'accoglienza dignitosa alle frontiere europee, e per far questo occorre anche migliorare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra i paesi dell'Unione'.

Per aumentare la protezione dei minori che giungono nell'Ue non accompagnati e assicurare il rispetto dei diritti del minore, la Commissione ha adottato nel 2010 un piano d'azione che ha contribuito ad attirare l'attenzione sulla questione, stabilendo che qualsiasi decisione che riguardi l'avvenire di un minore dev'essere presa in funzione del suo interesse superiore, a prescindere dalla sua condizione di migrante.

30-09-2012 14:25 **ITALIA/Riparte Windjet grazie ai soldi pubblici**

Airbus color bianco, rosso e azzurro con la scritta Windjet e una 'W' stilizzata sulla coda.

Sono i nuovi vettori della compagnia low cost dell'isola mostrati dal quotidiano La Sicilia che svela anche il nome della Newco nata dalle ceneri di Windjet: Aereo linee siciliane.

La compagnia ripartira' su tratte nazionali, con quattro aeromobili, il prossimo 5 dicembre. Secondo quanto riportato dal giornale, infatti, visto l'avvio della procedura di ristrutturazione e risanamento dell'azienda, l'Enac, con un fax inviato nei giorni scorsi alla societa', ha riassegnato, in via provvisoria per la stagione 2012-2013, i diritti di traffico che erano stati temporaneamente sospesi. Nei prossimi giorni il presidente di Windjet, Nino Pulvirenti, versera' la maggioranza del capitale sociale della Newco, della quale potrebbe fare parte anche la Regione Siciliana, come annunciato ieri dal governatore Raffaele Lombardo, attraverso l'Irfis-FinSicilia, la finanziaria dell'Ente.

01-10-2012 16:29 **ITALIA/Legge droga e autoproduttori cannabis. Associazione Ascia promuove richiesta asilo in Paesi tolleranti**



A causa della legge 49/06 (Fini-Giovanardi), milioni di cittadini italiani vivono a rischio "criminalizzazione", nonostante che le qualità civiche, lavorative e familiari siano impeccabili per la maggior parte di essi.

La suddetta legge prevede una condanna dai 6 ai 20 anni di reclusione anche per la coltivazione di una sola pianta di cannabis contemplando la "presunzione di reato di spaccio", un reato a cui la stragrande maggioranza dei consumatori e coltivatori in proprio è assolutamente estranea.

In conseguenza allo stato di repressione in atto in Italia contro una categoria di cittadini assolutamente pacifici e responsabili, in nome e per conto dei propri soci, la scrivente Associazione ha inoltrato in data odierna una "richiesta di asilo" alle ambasciate di Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Olanda, Austria e Belgio, a quei Paesi quindi, che pur essendo membri della UE e obbligati a osservare le direttive internazionali, hanno adottato nei confronti dei consumatori di cannabis, un atteggiamento civico e norme legislative tolleranti e responsabili.

Come specificato anche [nel documento che Vi alleghiamo](#), la richiesta è stata presentata a difesa delle libertà individuali, della dignità e del diritto alle libere scelte, per tutti quei cittadini italiani che a causa di abitudini non convenzionalmente riconosciute, ma altrettanto innocue per la collettività, vivono in un inutile ed ingiustificato rischio di carcerazione.

Ascia (Associazione per la Sensibilizzazione sulla Canapa Autoprodotta in Italia)

Per ulteriori info: ascia@legalizziamolacanapa.org

www.ascia-web.org

www.legalizziamolacanapa.org

01-10-2012 19:43 **MESSICO/Narcoguerra. 14 morti tra bande rivali in Tamaulipas**

Non da' segni di tregua la sanguinosa guerra fra bande di narcotrafficienti in Messico. Nelle ultime 24 ore, sono stati scoperti i corpi di 14 presunte vittime di queste faide: sette cadaveri trucidati e con segni di tortura abbandonati in due automobili nello stato di Tamaulipas e altri sette calcinati ed irriconoscibili.

I sette corpi trucidati sono stati lasciati nel parcheggio di un centro commerciale sulla principale arteria di Nuevo Laredo, dove lo scorso 14 settembre aveva causato scalpore il ritrovamento di altri 16 cadaveri, nove dei quali erano stati appesi da un ponte autostradale, coperti con scritte minatorie.

Secondo gli analisti che seguono la guerra ai narcos, questi nuovi massacri sono da inquadrare nell'ambito della lotta senza quartiere fra il Cartello del Golfo – il cui boss, Eduardo Costilla, alias El Coss, e' stato arrestato lo scorso 12 settembre - e Los Zetas, una banda costituita da ex militari che e' nata come gruppo di fuoco del Cartello del Golfo ma ora si contende con questa organizzazione il controllo delle attivita' illegali in vari stati del paese.

Gli altri sette corpi sono stati lasciati dentro a un veicolo incendiato su una strada che porta da Yurecuaro, nello stato di Michoacan, a La Concepcion, nel vicino stato di Jalisco: anche qui le vittime sarebbero state torturate prima di essere finite con uno sparo alla testa.

01-10-2012 19:55 **ITALIA/Immigrati e lavoro nero. I consigli della Bonino per l'emersione**



Quattro interventi per velocizzare la procedura di regolarizzazione dei lavoratori immigrati in nero (ovvero la sanatoria 2012). Li chiede al Governo Emma Bonino, vicepresidente del Senato e leader radicale.

COSA PREVEDE IL DECRETO Il decreto (29 agosto 2012) stabilisce le condizioni per sanare le posizioni dei lavoratori immigrati in nero, e permette ai datori di lavoro di presentare domanda di emersione dei propri dipendenti, pagando un contributo forfettario di mille euro e dimostrando l'avvenuto pagamento di stipendi e oneri per almeno 6 mesi.

Gli immigrati dovranno a loro volta dimostrare di essere in Italia almeno dal 31 dicembre 2011. La sanatoria ha preso il via il 15 settembre, e si concluderà il 15 ottobre.

COSA CHIEDE EMMA BONINO AL GOVERNO - Rateizzazione "La facoltà di rateizzare le migliaia di euro, tra contributo forfettario ed arretrati, previste dal decreto - si legge sul sito dei Radicali - può rendere questo onere più sostenibile. Diversamente, imprese e famiglie potrebbero avere difficoltà finanziarie ad aderire; oppure mettere gli immigrati nella condizione di 'contribuire' per avere permesso di soggiorno e posto di lavoro".

Il decreto prevede infatti che la dichiarazione di emersione sia presentata "previo pagamento di un contributo forfettario di mille euro per ciascun lavoratore".

- Certificazione da enti a rilevanza pubblica "Chiarire al più presto - ha detto ancora la vicepresidente del Senato - cosa il decreto intenda per 'organismi pubblici', nell'assoluta convinzione che la riuscita dell'emersione sarà determinata dall'ampliamento del novero dei soggetti che possono rientrare in questa categoria, non escludendo anche il ricorso a certificazioni emesse da enti privati accreditati, e tanto meno escludendo, come sembra fare il testo della normativa, gli enti definiti di 'rilevanza pubblica'".

Per fruire della sanatoria, infatti, il testo prevede che "la presenza sul territorio nazionale dal 31 dicembre 2011 (condizione necessaria per accedere alla sanatoria; ndr) debba essere attestata da documentazione proveniente da organismi pubblici".

- Proroga dei tempi "Già la scelta dell'apertura dei termini per inviare la dichiarazione di emersione è caduta a poco più di un mese dal varo del decreto, in pieno periodo estivo; in aggiunta - ha detto Bonino - i regolamenti attuativi sono stati approvati e resi pubblici con estremo ritardo e in prossimità del click-day. Si rende necessario dunque una proroga del periodo di emersione a favore di una maggiore comprensione ed informazione delle possibilità offerte dal decreto".

- Campagna di informazione Rai "Già nel mese di luglio al Governo e ai nuovi vertici della Rai - ha concluso infine la leader radicale - è stata segnalata forte preoccupazione per l'eventuale mancanza di adeguata informazione (sulla sanatoria; NdR). Per colmare questa lacuna la Rai ha ancora modo di assumere pienamente il suo ruolo di servizio pubblico varando al più presto una campagna di informazione mirata".

"Secondo lo studio della Fondazione Ismu (Iniziativa e studi sulla multietnicità; NdR), se regolarizzati, i 600 mila immigrati irregolari, oggi ricattati e costretti al lavoro nero, entrerebbero nella legalità e porterebbero un gettito di circa 3 miliardi di euro di contributi previdenziali. Cifra più che ragguardevole di questi tempi".

02-10-2012 09:38 **VENEZUELA/Chavez accusa opposizione di prendere soldi da narcos**

Il presidente venezuelano, Hugo Chavez, ha accusato oggi il principale candidato dell'opposizione alle elezioni presidenziali del 7 ottobre, Henrique Capriles Radonski, di ricevere finanziamenti dalla mafia e dai narcotrafficcanti.

"Importanti uomini d'affari hanno finanziato la sua campagna con denaro che proviene dalla mafia, da banchieri in fuga, dal traffico di droga e dal riciclaggio", ha dichiarato Chavez nella sua città natale, Sabaneta.

Il presidente venezuelano, tuttavia, non ha fornito dettagli sulle sue accuse, sottolineando soltanto che "una vittoria di Capriles marcherebbe il ritorno al potere della grande borghesia, della corruzione generalizzata e dell'impero yankee".

COMUNICATI

26-09-2012 12:07 **Pubblico e privato. Come si mangia il pollo, cioè il cittadino**

[Primo Mastrantoni](#)



Grande scandalo per i fondi ai gruppi consiliari regionali, in particolare per il Lazio che fa da battipista per altri scandali in (quasi?) tutte le altre Regioni. Fondi "pubblici" dilapidati.

Sicuramente nel "privato" va meglio, pensano molti cittadini. Non siamo proprio convinti di questa tesi. Vediamo un esempio: il caso Alitalia. Nel 2008, per difendere l'italianità dell'Alitalia il governo Berlusconi decise di affidare l'operazione a Banca Intesa, in qualità di advisor. Amministratore delegato di Banca Intesa era Corrado Passera, ora ministro allo Sviluppo Economico, guarda caso. L'operazione comportò il salvataggio di AirOne, che era debitrice di Banca Intesa, guarda caso. Il tutto è costato al contribuente la modica cifra di 3,2 miliardi di euro.

Insomma, siamo tutti scandalizzati che il pollo, che siamo noi cittadini contribuenti, venga mangiato grossolanamente, voracemente e con le mani da chi è presente "pubblicamente" nelle istituzioni (chissà da chi sono stati votati). Che schifo tutto quel grasso che cola dalla bocca e imbratta le mani, direbbero molti. Già, ma il pollo, che siamo noi cittadini contribuenti, viene anche mangiato "privatamente" con coltello e forchetta e portato nobilmente alla bocca. Dov'è la differenza per il pollo?

27-09-2012 10:26 **Statistica. La Ue non si adegua**

[Primo Mastrantoni](#)



Per il funzionamento dell'Unione europea è essenziale disporre di statistiche affidabili e credibili. In quasi tutti i settori, le statistiche sono necessarie per formulare le politiche UE, per la raccolta e l'assegnazione dei fondi UE e per il monitoraggio delle performance. Un numero crescente di politiche europee si basa sulle statistiche per adottare decisioni politiche o sanzioni ma la Corte dei Conti europea ha rilevato che né la Commissione europea né l'Eurostat hanno ancora pienamente attuato il Codice delle statistiche europee (1). Per quanto riguarda il programma statistico europeo 2008-2012, la Corte ha rilevato che Eurostat non lo ha concepito quale efficace strumento di pianificazione, monitoraggio e responsabilizzazione. Insomma, quando leggiamo delle statistiche europee dobbiamo inarcare il sopracciglio.

(1) Regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativo alle statistiche comunitarie.



Uno dei numerosi decreti del Governo Monti, il DI 5/2012, ha previsto -almeno sulla carta- la velocizzazione delle pratiche di variazione anagrafica e la possibilita' per i Comuni di adottare sistemi di gestione dell'anagrafe totalmente telematici eliminando del tutto gli schedari cartacei.

Per la precisione il decreto che attua la norma generale, Dpr 154/2012, e' entrato in vigore il 25/9/2012 e da questa data, teoricamente, i Comuni dovrebbero trovarsi pronti.

Su questo abbiamo approntato una scheda pratica, *a cura di Rita Sabelli*, responsabile dell'aggiornamento normativo dell'associazione.

Le novita', in breve, sono:

- le dichiarazioni di variazione anagrafica, redatte su modulo disposto dal Ministero dell'interno e disponibile sul sito dello stesso, devono essere rese entro 20 giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti e devono poter essere inoltrate anche telematicamente, con diffusione da parte dei Comuni delle relative modalita' di inoltro (indirizzo email, indirizzo PEC, etc.);
- le iscrizioni anagrafiche sono effettuate dall'ufficiale anagrafico entro massimo due giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione;
- gli effetti giuridici delle iscrizioni anagrafiche (e delle rispettive cancellazioni) decorrono dalla data della dichiarazione.
- i Comuni devono attivare schede anagrafiche individuali intestata ad ogni singolo cittadino e contenente vari dati tra i quali la maternita' o paternita', dati del coniuge, l'attivita' lavorativa o la condizione non professionale, il titolo di studio, il numero di carta di identita'.

indice scheda

ANAGRAFE, COS'E'

VARIAZIONE ANAGRAFICA, LA PROCEDURA

INADEMPIMENTI E IRREGOLARITA'

PICCOLO GLOSSARIO DEI TERMINI UTILI

FONTI NORMATIVE

LINK UTILI

[Qui la scheda pratica, LA NUOVA ANAGRAFE TELEMATICA](#)

28-09-2012 15:59 **Funghi. Consigli**

[Primo Mastrantoni](#)



E' iniziata la stagione dei funghi. Tre mesi -settembre, ottobre e novembre- d'oro per la raccolta dei funghi, sole e acqua non mancano e i funghi crescono come... funghi.

Tre mesi nei quali, purtroppo si concentrano le intossicazioni da funghi e, a proposito, ricordiamo che presso le Asl c'è un apposito ufficio micologico cui rivolgersi in caso di dubbi sulla pericolosità di quanto si raccoglie nei boschi. Nel caso si volesse acquistarli, ricordiamo che le cassette o gli involucri che contengono i funghi freschi devono riportare una etichetta che attesti l'avvenuto controllo da parte degli Ispettori micologici delle ASL. Diffidare, quindi, dei venditori occasionali. I funghi sono scarsamente nutritivi: sono costituiti al 92% di acqua, pochissime proteine, quasi niente di grassi e carboidrati. L'idea, quindi, di una "bistecca" di fungo è frutto della fantasia di qualche simpatico, ed interessato, commerciante. Inoltre, i funghi sono di difficile digestione e una abbuffata può mettere in difficoltà l'apparato digerente; meglio mangiarli cotti e usarli come condimento. Le intossicazioni hanno una caratteristica gastroenterica: nausea e ripetuti episodi di vomito e diarrea. Infine, una delusione per i cultori del fungo italiano: la maggior parte dei funghi freschi spontanei provengono dall'estero, Paesi dell'Est in primis.

01-10-2012 11:30 **Regione Lazio ed elezioni. Qualche problema, sottovalutato**
[Primo Mastrantoni](#)



Elezioni subito nel Lazio, si grida. E l'election day, cioè l'accorpamento di più elezioni per risparmiare i 10 milioni di euro che costeranno le elezioni regionali? Qualcuno scrive che lo scandalo della regione Lazio impone scelte drastiche, elezioni ora, si grida. In questo modo si andranno ad eleggere 70 consiglieri più il presidente, invece dei 50 più uno auspicati, perché per riformare lo Statuto regionale, che prevede 71 membri consiliari, ci vuole una proposta di legge approvata a maggioranza assoluta, con due deliberazioni successive adottate ad intervallo non minore di due mesi. Le elezioni devono essere indette dal presidente della Regione, non dal governo nazionale, entro 90 giorni ai quali vanno aggiunti 45 giorni di campagna elettorale. In totale massimo di 135 giorni. Ricordiamo che a dicembre si dovrà approvare il bilancio regionale che, in caso di elezioni anticipate nello stesso mese, avrà qualche problema ad essere adottato e il bilancio è la norma annuale più importante da approvare. Insomma, prima di lanciarsi "arma in resta" occorre valutare attentamente le conseguenze.
La gatta frettolosa fece i gattini ciechi!

01-10-2012 16:08 **Crif, quanto costa interrogare la banca dati? L'Antitrust accoglie denuncia dell'Aduc e fa rimborsare il maltolto**



La denuncia di Aduc [è partita a giugno del 2011](#): dal sito www.crif.it il consumatore può interrogare la banca dati, compilando un modulo, per sapere se risulti segnalato fra i cattivi pagatori. Il servizio è gratuito se risultano iscrizioni mentre è a pagamento nel caso in cui dall'interrogazione non emerga nessuna informazione creditizia. In buona sostanza, se interroghi la banca dati "a vuoto" paghi 10 euro.

L'informazione sulla onerosità del servizio e sul relativo costo era però ben nascosta nei meandri del sito: per trovarla, bisognava spulciare il sito con pazienza certosina. Il consumatore compilava quindi il modulo, convinto che il servizio fosse gratuito, e se non c'erano segnalazioni su di lui si vedeva –poi– presentare il conto da Crif: 10 euro richiesti "a sorpresa".

L'Antitrust, [come pubblicato sul bollettino odierno](#) ha disposto:

“a) che la società CRIF S.p.A. pubblichi, a sua cura e spese, gli impegni assunti ai sensi dell'art. 27, comma 7, del Codice del Consumo, secondo le seguenti modalità:

1) il testo degli impegni da pubblicare è quello riportato nell'allegato 2 al presente provvedimento (*ndr. non vengono richiesti i soldi a chi ancora li deve e vengono rimborsati quelli che hanno già pagato*);

2) il predetto testo dovrà essere pubblicato per trenta giorni consecutivi nella home page del sito internet www.crif.it del professionista, con adeguata evidenza grafica, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione del presente provvedimento;

b) che la pubblicazione dovrà essere preceduta dalla comunicazione all'Autorità della data in cui la stessa avrà luogo e dovrà essere seguita, entro tre giorni, dall'invio all'Autorità di una copia contenente la schermata della home page del sito internet www.crif.it con la predetta pubblicazione.

In caso di inottemperanza alla delibera, l'Autorità applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 5.000.000 di euro. Nei casi di reiterata inottemperanza l'Autorità può disporre la sospensione dell'attività di impresa per un periodo non superiore a trenta giorni.”

Crif dovrà quindi interrompere la riscossione delle somme relative a chi non ha ancora pagato e dovrà contattare i singoli utenti che hanno pagato, via mail o per posta ordinaria, indicando le modalità per richiedere indietro quanto pagato.

A nostro avviso si tratta di una condanna esemplare, quasi come potrebbe essere il risultato di una class action. Una condanna che fa testo e che dovrà essere di monito per tutti i profittatori. Che, giocando sul fatto che si tratta di piccole somme per il cui recupero l'impegno del singolo avrebbe un costo maggiore del rimborso in sé, credono di essere investiti di una sorta di impunità.

02-10-2012 10:13 **Sicurezza alimentare: nuovo elenco di sostanze aromatizzanti ammesse nell'UE**
[Primo Mastrantoni](#)



La Commissione europea ha adottato due atti legislativi che renderanno più sicuro e trasparente l'uso di sostanze aromatizzanti nei prodotti alimentari: l'industria alimentare potrà impiegare unicamente le sostanze che figurano sugli elenchi approvati.

Le sostanze aromatizzanti, che servono a modificare il gusto o l'odore degli alimenti, sono usate da tempo in moltissimi prodotti, come bibite, dolci, cereali e yogurt. L'Unione europea ha deciso di effettuare una valutazione di queste sostanze.

I due nuovi testi legislativi chiariranno e armonizzeranno le modalità d'uso delle sostanze aromatizzanti nel mercato unico:

- il primo regolamento introduce una lista di sostanze aromatizzanti che possono essere utilizzate nei prodotti alimentari in tutta l'Unione europea. Essendo applicabile a decorrere dal 22 aprile 2013, l'industria alimentare europea ha il tempo di adeguarsi alle nuove regole. Le sostanze aromatizzanti che non figurano nell'elenco saranno vietate dopo un periodo transitorio di 18 mesi;
- il secondo regolamento riguarda le misure transitorie per gli altri aromi, come quelli di origine non alimentare, e sarà applicato a decorrere dal 22 ottobre 2012.

Il nuovo elenco comprende più di 2.100 sostanze aromatizzanti autorizzate. Altre 400 sostanze resteranno sul mercato in attesa che l'EFSA, l'Autorità europea per il controllo e la sicurezza concluda la sua valutazione – si tratta di sostanze utilizzate da tempo e ritenute sicure da altri organismi scientifici. Quello che non comprendiamo è perché si impiega tanto tempo affinché l'industria alimentare si adegui.

02-10-2012 12:38 **Firenze sott'acqua. Quadrifoglio e Publiacqua come i ladri di Pisa**

[Vincenzo Donvito](#)



Un po' di pioggia torrenziale e Firenze va sott'acqua. Si tratta di fenomeni atmosferici sempre piu' frequenti visti i cambiamenti climatici che ci sono stati e che sono in corso, ma sembrano non raccogliere l'attenzione di chi e' preposto alla nostra sicurezza e che, prima di modificare la propria prevenzione e azione, ha bisogno di danni di milioni e forse di qualche morto. Cosi' e' l'Italia, e Firenze non e' da meno.

Quello che colpisce e' lo scaricabarile che puntualmente, ad ogni allagamento post-temporale, viene fatto dalle due societa' preposta alla pulizia delle caditoie, Quadrifoglio e Publiacqua. Intervistati i due "capi" oggi da un quotidiano fiorentino **, sembra di leggere una sceneggiata da vernacolo fiorentino: chi deve impedire che foglie e rifiuti ostruiscano le grate (Quadrifoglio), accusa Publiacqua perche' non tiene puliti i tombini all'interno; ovviamente quest'ultima sostiene che loro puliscono ma non fa altrettanto Quadrifoglio. E' evidente la demenziale differenziazione di compiti per garantire la pulizia delle caditoie e il deflusso delle acque bianche, differenziazione che sembra appartenere alle descrizioni della burocrazia in un romanzo di Franz Kafka. Non solo, ma il rimbeccarsi tra i due capi, che rispondono entrambi ad un proprieta' pubblica della loro azienda, e' come quello dei mitici "ladri di Pisa", che di giorno litigano fra di loro e di notte vanno a rubare insieme.

Il risultato e' che i cittadini di Firenze rimangono col cerino in mano... e i piedi nell'acqua; non ultimi quelli di viale Belfiore gia' vittime di altri allagamenti anche peggiori di quello dell'altro giorno e a cui era stato promesso che non sarebbe accaduto mai piu'.

In un contesto civico rispettoso dei diritti, i responsabili, dopo aver pagato i danni, dovrebbero andare a casa. I nostri responsabili, invece, si limitano a bearci delle sceneggiature vernacolari sui ladri di Pisa.

** Corriere della Sera: l'ad di Quadrifoglio (rifiuti) Livio Giannotti, e il presidente di Publiacqua (acquedotto) Erasmo De Angelis

ARTICOLI

28-09-2012 11:19 **Breve storia dell'anatocismo - parte 1: prima della sentenza della Corte Costituzionale n. 42/2012**

[Antonello Polito](#)



Premessa: è opportuno ricordare che per 'anatocismo' si intende la c.d. 'capitalizzazione degli interessi', ovvero la pratica di rendere gli interessi dovuti su alcune somme, a loro volta produttivi di ulteriori interessi.

Conviene, sul punto, partire dall'inizio, ovvero dal Codice civile, che all'art. 1283 stabilisce che *"in mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti di interessi dovuti per almeno sei mesi"*. In altre parole, il codice civile impedisce che gli interessi possano produrre a loro volta ulteriori interessi prima che vi sia una formale domanda giudiziale in tal senso, ovvero in virtù di uno specifico

accordo comunque successivo, rispetto alla loro scadenza. Dunque, secondo la previsione civilistica, MAI gli interessi potrebbero produrre ulteriori interessi, se non in virtù di una richiesta o di un accordo comunque SUCCESSIVI al loro prodursi.

Come è agevole intuire, dunque, il fattore temporale, sul punto, è fondamentale.

Già poco tempo dopo l'emanazione del codice civile, tuttavia, gli istituti di credito hanno interpretato la frase *'in mancanza di usi contrari'* dell'articolo come la possibilità, da parte loro, di stabilire delle prassi (contrattuali) uniformi, che sarebbero divenute veri e propri 'usi'.

Su esplicita iniziativa dell'ABI, dunque, a partire dal 1952, le banche hanno previsto nei loro contratti la capitalizzazione degli interessi a favore della banca con decorrenza trimestrale, mentre quelli a favore del cliente venivano capitalizzati solo con decorrenza annuale.

Dopo quasi cinquant'anni, quindi, precisamente nel 1999, la Corte di Cassazione per ben due volte interveniva finalmente sull'argomento, dichiarando illegittima la suddetta prassi bancaria sino ad allora adottata da tutti gli istituti di credito, ma prontamente il legislatore interveniva sull'argomento (D.Lgs. 218/2010), modificando l'art. 120 del Testo Unico Bancario e demandando al Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (C.I.C.R.) le modalità e i criteri per definire la produzione di ulteriori interessi sugli interessi sulle operazioni bancarie. Il CICR, quindi, ha rimesso alle parti, nei contratti di conto corrente, la possibilità di determinare la periodicità degli interessi, disponendo comunque la medesima periodicità sia per gli interessi a credito che per quelli a debito, permettendo di fatto alle banche, pur sotto condizione di reciprocità, di poter applicare l'anatocismo trimestrale.

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, quindi, nel 2010 sono tornate sull'argomento, che ha nuovamente 'rivisitato' l'orientamento giurisprudenziale sia di legittimità che di merito, in ordine al termine prescrizione per la ripetizione degli interessi anatocistici indebitamente corrisposti dal correntista dalla data di chiusura del conto corrente, e ciò in virtù dell'unitarietà del rapporto contrattuale. Le SS.UU., così, hanno chiarito che qualora il correntista agisca *"per far dichiarare la nullità della clausola che prevede la corresponsione di interessi anatocistici e per la ripetizione di quanto indebitamente pagato a questo titolo, il termine di prescrizione decennale di cui tale azione di ripetizione è soggetta a decorrere, qualora i versamenti eseguiti dal correntista abbiano avuto solo funzione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi dovuti sono stati registrati"*.

Ancora una volta, quindi, il legislatore è intervenuto, nell'agosto 2010 (c.d. 'decreto mille proroghe'), con una previsione prontamente ribattezzata 'salva banche', con la quale ha cercato di limitare fortemente il contenzioso nei confronti degli istituti di credito, prevedendo una norma di interpretazione autentica avente portata retroattiva specificando che *"in ordine alle operazioni bancarie regolate in conto corrente, l'art. 2935 del codice civile si interpreta nel senso che la prescrizione relativa ai diritti nascenti dall'annotazione in conto corrente inizia a decorrere dal giorno dell'annotazione stessa. In ogni caso, specifica infine la norma, non si fa luogo alla restituzione di importi già versati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto legge"*.

Infine, la previsione sopra citata è stata dichiarata incostituzionale a seguito del recentissimo intervento della Corte Costituzionale (sent. n. 42 del 2 aprile 2012) che ha non solo ricondotto il quadro normativo a quello oggetto della sentenza delle SS.UU. della Corte di Cassazione del 2010, ma ha anche ripristinato, come vedremo, logica e senso delle precedenti pronunce del Giudice di legittimità.

1 - continua

30-09-2012 13:49 Il calo dell'economia delle coltivazioni illegali in Colombia

[Redazione](#)



L'economia delle coltivazioni illegali e dei relativi prodotti e' in calo. Una realta' che e' tale da diversi anni secondo il Dane (Departamento Administrativo Nacional de Estadística), grazie ai sequestri, minore produttività, prezzi piu' bassi e calo delle esportazioni verso il resto del mondo. Senza dubbio una magnifica notizia per la Colombia, uno dei Paesi al mondo che maggiormente soffre per questo flagello.

Il valore delle esportazioni si e' ridotto, in termini reali, del 3,7% nel 2009, 15,7% nel 2010 e 0,2% nel 2011. Mentre la produzione venduta in Colombia impedisce una maggior calo del business, poiche' il valore reale di queste vendite e' cresciuto dell'1,3% nel 2009, 1,8 nel 2010 e 1% nel 2011.

Secondo il Dane, il calo del business delle coltivazioni illegali e dei suoi derivati ha fatto si' che la percentuale, relativamente all'economia legale, passasse dall'1,7% dell'anno 2000 allo 0,3% dell'anno

scorso.

In altre parole, se nel 2000 il valore della produzione illegale ammontava a 3,6 miliardi di pesos, nel 2011 e' scesa a 2 miliardi.

Allo stato attuale, il totale di questo business e' comparabile con attivita' come il trasporto aereo, che pesa dello 0,38% sul prodotto interno lordo, o il gas domestico, che contribuisce per lo 0,28% al PIL.

L'investigatore Mauricio Reina (Fedesarrollo - Fundación para la Educación Superior y el Desarrollo) valuta questa caduta di business come *"completamente prevedibile, poiche' la maggior parte delle iniziative e della commercializzazione sono state fatte proprie dai cartelli messicani"*.

Nel 2011, il calo in termini reali delle coltivazioni illegali e dei prodotti derivati e' stato del 2,7%.

Tra le attivita' legali i maggiori cali si sono visti nel caffe' (11,4%, ma quest'anno sta gia' recuperando, mentre il business illegale cumula una riduzione del 16% negli ultimi tre anni.

In tutto questa fa la sua parte l'aumento del prezzo del petrolio, in particolare quando nel 2008 arrivo' a 150 Usd al barile.

Un aumento che secondo gli esperti fece lievitare i prezzi dei fertilizzanti, per cui i coltivatori di prodotti illegali hanno visto calare i ricavi del loro lavoro. Una situazione che ha fatto registrare un minor rendimento della coca, da 5,7 a 4,6 tonnellate per ettaro. E guadagni sempre minori, cosi' come ha rilevato il Sistema Integrado de Monitoreo de Cultivos Ilícitos (Simci). E il 3,2% di queste aree con le coltivazioni illegali, nel 2011, hanno smesso di produrre: dai 163.000 ettari dell'anno 2000 si e' passati ai 64.000 ettari dell'anno scorso.

Una riduzione di produzione che pero' e' stata compensata dall'aumento registrato in Peru' e Bolivia.

Poi ci sono i sequestri. Quelli della pasta base di coca, per esempio, l'anno scorso sono aumentati del 37,6%. Secondo il Dane, "delle 432 tonnellate di cocaina prodotte, 146 sono state sequestrate dalla Fuerza Publica".

Una situazione che ha portato ad una riduzione del 4,3% potenziale per l'esportazione di cocaina.

Agricoltura e industria

Per l'aspetto agricolo, la catena della cocaina va dalla coltivazione per produrre la foglia di coca fino alla trasformazione nella pasta base. La fase industriale e' invece rappresentata dalla produzione di cloridato di cocaina. Nell'eroina, la fase agricola, parte dal lattice del papavero.

Dane. Come misurare cio' che e' illegale

Il calcolo del Dane *"si limita alla parte produttiva quantificabile, con informazioni che siano poi verificabili"*, e non include *"la commercializzazione e i flussi di capitali relativi a queste attivita"*. Il Dane affronta questa realta' come se le transazioni con droghe illegali avvenissero in un territorio intermedio tra l'economia nazionale e il resto del mondo. L'economia nazionale ne ricava denaro per pagare la mano d'opera, guadagni e capitale, mentre l'altra parte del mondo usufruisce delle esportazioni di crack, cocaina, marijuana ed eroina.

(articolo di Mauricio Galindo, editorialista di economia per il quotidiano El Tiempo di Bogota' del 30/09/2012)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
